

Prandelli manda ko la Juventus, la Fiorentina inguaia Pirlo

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Varano



TORINO, 22 DICEMBRE 2020- Dopo diversi anni la Fiorentina torna a battere la Juventus, lo fa a Torino, su un campo storicamente ostico per la viola. La squadra di Cesare Prandelli rifila un netto 3-0 alla Juventus, lo fa sfruttando ogni occasione e soprattutto la superiorità numerica per oltre settanta minuti. La Fiorentina parte subito forte e con Vlahovic trova un vantaggio insperato dopo pochi minuti. L'attaccante scatta in profondità, supera in velocità la retroguardia della Juventus, entra in area e di sinistro la piazza con scavetto sul palo dove l'estremo difensore della Juventus non può far nulla. Pirlo urla ai suoi di darsi una mossa di aggredire, ma proprio su un tentativo di recupero palla nella metà campo viola, Cuadrado la combina grossa. Il colombiano prova a prendere un pallone conteso, si stende troppo e colpisce Castrovilli in piena tibia con piede a martello. Il direttore di gara estrae prima il giallo, poi richiamato dal Var verifica l'episodio e cambia cartellino: rosso e Juventus in dieci. Pirlo decide di richiamare Ramsey, che uscendo prende a calci una borraccia sfogando la rabbia. Il tecnico della Juventus decide di non togliere la punta e si prende il rischio di tenere dentro Morata. La Juventus però non esiste e si rende pericolosa solo un paio di volte con il solito Ronaldo. Chiesa prova a dare palloni alle punte, spesso si mette in proprio, ma sbatte contro un muro eretto da Prandelli. Si va al riposo.

Nella ripresa la Juventus prova ad aggredire la Fiorentina, che lascia spazi e lascia sfogare i bianconeri. Questi protestano per un contatto in area su Ronaldo, ma l'arbitro dice che si deve proseguire. Al minuto sei veemente la protesta bianconera per un fallo di Borja Valero a metà campo. Il direttore di gara non estrae il secondo giallo e la Juventus accerchia l'arbitro, che però consulta il Var e lascia proseguire. La viola è stanca, ma ha dei colpi in canna. Esce Vlahovic ed entra il giovane Kouame. A 13 minuti dal fischio finale arriva la beffa per la Juve. Bonucci perde palla su Ribery, che

fornisce una bella palla a Biraghi, il quale fa partire un sinistro tagliente su cui si fionda Kuame che fa 2-0. Nel finale autorete di Alex Sandro che confeziona il classico degli autogol. Nedved lascia la tribuna e protesta, la Fiorentina regge e porta a casa una vittoria dalle proporzioni enormi. Lo 0-3 mancava da anni, e l'ultima vittoria a Torino vedeva in panchina Cesare Prandelli, quel Prandelli che oggi ha vinto meritatamente su un campo difficile. La Juventus è in difficoltà, Pirlo non ha ancora trovato l'alchimia giusta. Solo colpa sua, oppure è colpa di un arbitraggio oggi molto discusso? Ai posteri l'ardua sentenza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/prandelli-manda-ko-la-juventus-la-fiorentina-inguaia-pirlo/125094>

